Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2218 del 20/07/2012

Approvato oggi dalla Giunta, su proposta dell'assessore Franco Panizza, sarà stipulato fra Provincia e Comune di Folgaria

ACCORDO DI PROGRAMMA PER VALORIZZARE LA BASE NATO DI PASSO COE

Approvato oggi dalla Giunta, su proposta dell'assessore alla cultura, rapporti europei e cooperazione, Franco Panizza, l'Accordo di programma fra la Provincia autonoma di Trento e il Comune di Folgaria per valorizzare l'ex Base Nato di Passo Coe. "Base Tuono" era una delle dodici basi missilistiche realizzate nell'area nord-orientale del Paese dall'Aeronautica militare per conto della Nato. Dal 2010 il Comune di Folgaria sta portando avanti un progetto di recupero conservativo, con il sostegno della Provincia, per dare rilievo storico e culturale a questo sito.-

"Base Tuono è un'area importante, perché rappresenta l'unica sezione di lancio completa esistente in Europa - ha commentato l'assessore Franco Panizza - e l'interesse del pubblico verso questo sito, di cui è stato completato un percorso storico, culturale e didattica davvero interessante, è molto elevato. Basti pensare che, solo quest'anno, fra la primavera e l'inizio dell'estate vi sono già stati più di 4.500 ingressi paganti, mentre nel 2011 erano stati oltre 10.000".
La base di Passo Coe ("Base Tuono" nel codice Nato) venne attivata nel 1966 ed aveva scopi di difesa aerea ed era armata con oltre due dozzine di missili Nike-Hercules, l'obiettivo dei quali era fronteggiare eventuali attacchi delle forze del Patto di Varsavia. Si era nel pieno della Guerra Fredda e la tensione fra Usa e Urss era ai massimi livelli.
Gli accordi per il disarmo hanno portato al progressivo abbandono di questo sistema difensivo e nell'agosto del 1977 militari e missili lasciarono anche Passo Coe. Fin dagli anni Ottanta il comune di Folgaria ha avviato un complesso iter burocratico per acquisire l'area Nato; lo stato di abbandono e la non convertibilità civile delle strutture fisse, articolate in hangar, depositi, terrapieni e bunker, hanno suggerito di preservare una porzione di questa zona, rara testimonianza in Trentino della Guerra Fredda, a futura memoria. Il progetto ha visto il recupero di una delle tre rampe di lancio della base (la Alpha) e la collocazione di tre missili Nike Hercules. La base trentina è l'unico posto in Europa dove un'intera sezione missilistica testimonia le tensioni che caratterizzarono il confronto tra Stati Uniti ed Unione Sovietica e sono già in corso intese fra il Comune di Folgaria, l'Aeronautica Militare e la Fondazione Museo storico del Trentino.
In base all'Accordo approvato oggi dalla Giunta, il Comune di Folgaria proseguirà l'intervento di valorizzazione del sito, già finanziato in precedenza dalla Provincia autonoma di Trento. Nel dettaglio si provvederà all'impermeabilizzazione, all'installazione del sistema di allarme e dell'impianto di amplificazione del bunker, nonché al riposizionamento della "torre di guardia", che serviva per sorvegliare i siti dove erano posizionate le armi nucleari.
La spesa ulteriore stimata dall'amministrazione comunale è di 57.800 euro, il finanziamento approvato oggi dalla Giunta provinciale è di 40.000 euro. (at)

Per informazioni su "Base Tuono": www.basetuono.it -

()